



Regione Piemonte - Provincia di Biella

# Comune di **Vigliano Biellese**

Via Milano n° 234 - C.A.P. 13856 - Tel: 015.512041 - Fax: 015.8121607 - www.vigliano.info  
C.F.: 83001790027 - P.IVA: 00415450022

**SETTORE URBANISTICO**

EDILIZIA PRIVATA  
AMBIENTE  
PAESAGGIO  
SANATORIE

[certificata@pec.vigliano.info](mailto:certificata@pec.vigliano.info)

ERB/erb  
Prot. N. 4300

li, 02/04/2019

***Al COLLEGIO DEI GEOMETRI E  
GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA  
DI BIELLA***

Viale Matteotti n. 29  
13900 BIELLA  
(pec: [collegio.biella@geopec.it](mailto:collegio.biella@geopec.it))

***All'ORDINE DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI PAESAGGISTI E  
CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI  
BIELLA***

Via Novara n. 1  
13900 BIELLA  
(pec: [archbiella@pec.aruba.it](mailto:archbiella@pec.aruba.it))

***All'ORDINE REGIONALE DEI GEOLOGI  
DEL PIEMONTE***

Via A. Peyron n. 13  
10143 TORINO  
(pec: [ordine.geologi.piemonte@epap.sicurezzapostale.it](mailto:ordine.geologi.piemonte@epap.sicurezzapostale.it))

***All'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA  
PROVINCIA DI BIELLA***

Via Novara n, 1  
13900 BIELLA  
(pec: [ordine.biella@ingpec.eu](mailto:ordine.biella@ingpec.eu))

***All'ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI E  
DEI PERITI LAUREATI DELLE PROVINCE  
DI BIELLA E VERCELLI***

Via Sabadell n. 6/a  
13900 BIELLA  
(pec: [collegiodibiellaevercelli@pec.cnpi.it](mailto:collegiodibiellaevercelli@pec.cnpi.it))

**OGGETTO:** RICHIESTA NOMINATIVI TECNICI PER NOMINA NUOVA COMMISSIONE EDILIZIA –  
ART. 45.3 REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE APPROVATO CON D.C.C. n. 45 del  
27/09/2018 –

In riferimento all'oggetto si richiede al Collegio e agli Ordini in indirizzo di comunicare una **terna di nominativi** di professionisti disponibili alla nomina di membri della Commissione Edilizia Comunale precisando che gli stessi dovranno avere competenza comprovata dal possesso di adeguato titolo di studio e dimostrabile esperienza nelle materie attinenti all'urbanistica, all'architettura, all'attività edilizia, all'ambiente, allo studio e alla gestione dei suoli.

Ciò premesso si chiede cortesemente di indicare distinti in funzione della sotto indicata materia e nell'ambito delle professionalità presenti nei diversi ordini professionali:

- √ Impianti tecnologici e di contenimento dei consumi energetici nonché in materia di impianti alimentati da fonti rinnovabili;
- √ Scienze geologiche;
- √ Prevenzione incendi;
- √ Prevenzione del rischio sismico e norme tecniche di per le costruzioni

Si evidenzia altresì che nella scelta dei professionisti, ove possibile, dovrà essere rispettato il principio delle **pari opportunità** come previsto dall'art. 45.3 comma 3 del Regolamento Edilizio Comunale.

Si ringrazia anticipatamente per la sempre fattiva collaborazione prestata nelle diverse situazioni.

Per qualsiasi informazione in merito alla presente rivolgersi all'istruttore direttivo RAMELLA BENNA geom. Elisa (Tel. 015 51.20.41 Interno: 015 3353032 Mail: [ramella@vigliano.info](mailto:ramella@vigliano.info) ).

Il Funzionario titolare di P.O.  
Responsabile del Settore Urbanistico  
Geom. Vincenzo GARUFI  
*Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del D. Lgs. N. 82/2005 e ss.mm.i*

ALLEGATO:

- Art. 45.3 Regolamento Edilizio Comunale

([www.vigliano.info](http://www.vigliano.info)) sia nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sia sul portale dello sportello unico edilizia (SUE)

4. Il portale SUE contiene la modulistica ed i relativi procedimenti standard così come previsto dall'accordo Italia Semplice siglato il 12/6/2014 tra Governo, Regioni ed Enti Locali, ai seguenti accordi in Conferenza Unificata tra Stato, Regioni ed Enti Locali siglati in data 4 maggio 2017 (pubblicato in GU Serie Generale n.128 del 05-06-2017 - Suppl. Ordinario n. 26) e 6 luglio 2017 (pubblicato in GU Serie Generale n.190 del 16-08-2017), ed in ossequio agli obblighi previsti dal D.Lgs. 30/6/2016, n. 126 e s.m. ed i. e dal D.Lgs. 25/11/2016 n. 222 e s.m. i.

#### 45.2 Sportello unico attività produttive

1. Lo sportello unico per le attività produttive (SUAP), come normato dal Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 (Regolamento per la semplificazione e la disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'articolo 38, comma 3 del decreto-legge n. 112 del 2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 133 del 2008), assicura al richiedente una risposta telematica unica e tempestiva in luogo degli altri uffici comunali e di tutte le amministrazioni pubbliche comunque coinvolte nel procedimento, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità.
2. Il comune esercita la funzione inerente il SUAP, in forma singola o associata, o in convenzione con le camere di commercio.
3. Sul sito istituzionale del Comune di Vigliano Biellese ([www.vigliano.info](http://www.vigliano.info)) è presente il collegamento al portale del SUAP gestito in modo telematico.
4. Il portale SUAP contiene la modulistica ed i relativi procedimenti standard così come previsto dall'accordo Italia Semplice siglato il 12/6/2014 tra Governo, Regioni ed Enti Locali, ai seguenti accordi in Conferenza Unificata tra Stato, Regioni ed Enti Locali siglati in data 4 maggio 2017 (pubblicato in GU Serie Generale n.128 del 05-06-2017 - Suppl. Ordinario n. 26), 6 luglio 2017 (pubblicato in GU Serie Generale n.190 del 16-08-2017) e 22 febbraio 2018 (in attesa di pubblicazione in GU), ed in ossequio agli obblighi previsti dal D.Lgs. 30/6/2016, n. 126 e s.m. ed i. e dal D.Lgs. 25/11/2016 n. 222 e s.m. i..

#### 45.3 Commissione edilizia

1. La Commissione edilizia è facoltativa e, quando nominata, è l'organo tecnico consultivo comunale nel settore urbanistico ed edilizio.
2. La Commissione è composta dal Responsabile del Settore urbanistico comunale, o suo delegato, con l'incarico di segretario e da un numero di membri variabile da quattro a sei, eletti dalla Giunta comunale. La Commissione nella prima seduta provvede a designare, tra i propri componenti, il Presidente t
3. I membri elettivi sono scelti fra i cittadini di maggiore età, ammessi all'esercizio dei diritti politici, che abbiano competenza, provata dal possesso di adeguato titolo di studio, e dimostrabile esperienza nelle materie attinenti all'architettura, all'urbanistica, all'attività edilizia, all'ambiente, allo studio ed alla gestione dei

suoli. L'individuazione di ciascuno componente avverrà sulla base dei nominativi di una terna di professionisti proposti dagli Ordini e Collegi Professionali della Provincia di Biella e, ove i nominativi proposti lo consentano, nel rispetto del principio delle pari opportunità. I membri elettivi verranno scelti in relazione alla specifica preparazione ed esperienza maturata e riportata nei rispettivi curricula; nella fattispecie dovranno essere almeno tre in possesso di laurea di tipo specialistico o magistrale. Nella scelta dei membri elettivi verrà data priorità a coloro che sono esperti nelle seguenti materie:

- Impianti tecnologici e di contenimento dei consumi energetici nonché in materia di impianti alimentati da fonti rinnovabili;
- Scienze geologiche
- Prevenzione incendi
- Prevenzione del rischio sismico e norme tecniche per le costruzioni

4. Non possono far parte della Commissione contemporaneamente i fratelli, gli ascendenti, i discendenti, gli affini di primo grado, l'adottante e l'adottato; parimenti non possono far parte della commissione i soggetti che per legge, in rappresentanza di altre amministrazioni, organi o istituti, devono esprimere pareri obbligatori sulle stesse pratiche sottoposte alla commissione.

5. La Commissione resta in carica fino al rinnovo della Giunta comunale che l'ha nominata, pertanto, al momento dell'insediamento della nuova Giunta comunale. La Commissione conserva le sue competenze e le sue facoltà per non più di quarantacinque giorni ed entro tale periodo deve essere ricostituita.

6. I componenti della Commissione possono rassegnare le proprie dimissioni in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al presidente: in tal caso, restano in carica fino a che la Giunta comunale non li abbia sostituiti.

7. I componenti della Commissione decadono per incompatibilità, ove siano accertate situazioni contemplate al precedente comma 4 e per assenza ingiustificata a tre sedute consecutive.

8. La decadenza è dichiarata dalla Giunta comunale. I componenti della Commissione decaduti o dimissionari devono essere sostituiti entro quarantacinque giorni dalla data di esecutività della deliberazione che dichiara la decadenza o da quella del ricevimento della lettera di dimissioni.

9. La Commissione esprime parere preventivo, obbligatorio (tranne nei casi in cui le leggi dispongono diversamente), non vincolante, nei seguenti casi:

- a) Interventi su immobili sottoposti al vincolo idrogeologico, di cui al Regio Decreto 30 dicembre 1923 n° 3267, e al vincolo di rischio idrogeologico e idraulico (Piano di Assetto Idrogeologico), con l'esclusione degli interventi che non necessitano di indagine geologica di cui al D.M. 17.01.2018.
- b) Interventi di nuova costruzione, così come definiti dal D.P.R. n. 380/2001, articolo 3, lettera e1 e lettera e7, con esclusione degli ampliamenti e delle sopraelevazioni.
- c) Interventi di sostituzione edilizia con esclusione dei fabbricati accessori e delle pertinenze.
- d) Impianti di cogenerazione e trigenerazione aventi una potenza elettrica superiore a 50 kWe (microgenerazione) e inferiore a 1000 KWe (piccola generazione), alimentati a biomasse solide o liquide.

- e) Impianti di cogenerazione e trigenerazione aventi una potenza elettrica uguale o superiore a 1000 KWe, alimentati a biomasse solide o liquide.
  - f) Interventi di ristrutturazione urbanistica.
  - g) Progetti urbani, sottoposti a strumenti urbanistici esecutivi per l'attuazione del piano regolatore generale.
  - h) Assunzione di provvedimenti di annullamento o revoca degli atti di assenso già rilasciati
10. L'autorità competente all'emanazione del provvedimento, qualora ritenga di doversi pronunciare in difformità dal parere di cui al precedente comma, ha l'obbligo di motivare il proprio dissenso.
11. Il Sindaco o l'Assessore delegato, la Giunta, il Consiglio comunale, il dirigente o il responsabile del servizio - ciascuno nell'ambito delle proprie competenze - hanno facoltà di richiedere pareri alla commissione in materia di:
- a. Strumenti urbanistici, generali ed esecutivi, e loro varianti;
  - b. Convenzioni;
  - c. Programmi pluriennali di attuazione se previsti;
  - d. Regolamenti edilizi e loro modifiche;
  - e. Modalità di applicazione del contributo di costruzione;
  - f. Atti normativi e procedimenti edilizi che presentano problematiche complesse e particolari per le quali si ritiene necessario un approfondimento.
12. La Commissione, su convocazione del Presidente, si riunisce ordinariamente una volta al mese e, straordinariamente, ogni volta che il presidente lo ritenga necessario; le riunioni della commissione non sono pubbliche e sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti.
13. Il Sindaco designa il funzionario chiamato a svolgere le funzioni di segretario della Commissione senza diritto di voto
14. Assistono ai lavori della Commissione, senza diritto di voto, il dirigente o il responsabile del servizio e i tecnici comunali istruttori degli atti sottoposti all'esame della commissione stessa.
15. I componenti della Commissione interessati alla trattazione di argomenti specifici devono astenersi dall'assistere all'esame, alla discussione ed al giudizio, allontanandosi dall'aula; dell'osservanza di tale prescrizione, deve essere fatta menzione nel verbale di cui al successivo comma 16.
16. Vi è interesse all'argomento quando il componente della commissione partecipi alla progettazione, anche parziale, dell'intervento; quando partecipi in qualsiasi modo alla presentazione del titolo abilitativo edilizio; quando sia proprietario o possessore od usufruttuario o comunque titolare, in via esclusiva o in comunione con altri, di un diritto sull'immobile, tale da fargli trarre concreto e specifico vantaggio dall'intervento sottoposto all'esame della commissione; quando appalti la realizzazione dell'opera; quando sia parente od affine entro il quarto grado del richiedente o del progettista.
17. La commissione esprime i propri pareri, a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto, sulla base di adeguata istruttoria esperita dall'ufficio comunale competente; in caso di parità prevale il voto del presidente.
18. La Commissione, con decisione assunta a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto, ha facoltà di richiedere al sindaco di poter sentire uno o più esperti in

specifiche materie; ha altresì facoltà - con le stesse modalità decisionali - di convocare e sentire i richiedenti dei titoli abilitativi, o i loro delegati, anche insieme ai progettisti, e di eseguire sopralluoghi collegiali.

19. La Commissione deve motivare l'espressione del proprio parere, anche in relazione alle risultanze della relazione istruttoria.

20. Il Segretario della commissione redige il verbale della seduta.

21. Il verbale deve indicare il luogo e la data della riunione; il numero e i nominativi dei presenti; il riferimento all'istruttoria della pratica o all'argomento puntuale trattato; il parere espresso con la relativa motivazione o la richiesta di integrazioni o supplementi istruttori; l'esito della votazione e, su richiesta dei membri, eventuali dichiarazioni di voto.

22. Il verbale è firmato dal Segretario estensore, dal Presidente della Commissione, dai membri componenti ed è allegato in copia agli atti relativi alla pratica edilizia.

#### **45.4 Commissione locale per il paesaggio**

1. La commissione locale per il paesaggio, come normata dall'articolo 148 del d.lgs. 42/2004, dalla l.r. 32/2008 e dalla D.G.R. n. 34-10229/2008 e s.m.i., è stata istituita dal comune, in forma singola, al fine di esprimere i pareri previsti dall'articolo 148, comma 3, del d.lgs. 42/2004 recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio.

2. Il Regolamento comunale per il funzionamento della Commissione locale per il paesaggio, approvato con D.C.C. n. 36 del 29/09/2010 e tutt'oggi in vigore pubblicato su sito istituzionale [www.vigliano.info](http://www.vigliano.info) alla sezione regolamenti, che e disciplina:

- a. La costituzione, le procedure di nomina, la incompatibilità e la decadenza dei commissari
- b. Attribuzioni e durata della Commissione

#### **45.5 Organo tecnico di VIA o di VAS (Valutazione impatto ambientale o Valutazione ambientale strategica)**

1. È la struttura tecnica istituita ai sensi dell'articolo 7 della l.r. 40/1998 (cfr. d.lgs. 152/2006 e la D.G.R. 25-2977/2016).

2. Il comune, non essendo dotato di propria struttura con specifica competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale, esercita la funzione inerente l'organo tecnico, in forma associata, o in convenzione, o in avvalimento ai sensi dell'articolo 3 bis della l.r. 56/1977.

#### **Articolo 46**

##### **Le modalità di gestione telematica delle pratiche edilizie, con specifiche degli elaborati progettuali anche ai fini dell'aggiornamento della cartografia comunale**

1. I procedimenti edilizi per il rilascio o la presentazione dei titoli abilitativi edilizi sono gestiti telematicamente tramite il portale dello Sportello Unico digitale Edilizia SUE costantemente aggiornato e raggiungibile dal sito istituzionale del Comune, [www.vigliano.info](http://www.vigliano.info), utilizzando i modelli reperibili nella sezione